



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA 2015-2020

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'art. 19 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ss. mm. e ii. per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 - pubblicato sulla G.U. del 14 luglio 2014, serie generale n. 161;
- VISTA** la Delibera n. 2, approvata dal CIPE l'1 maggio 2016, "Programma Nazionale per la Ricerca - (PNR) 2015-2020" (di seguito anche solo PNR), pubblicata sulla G.U. del 6 agosto 2016, serie generale n. 183;
- VISTA** la Delibera n. 1, approvata dal CIPE l'1 maggio 2016, "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: piano stralcio «ricerca e innovazione 2015-2017» integrativo del programma nazionale per la ricerca (PNR) 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014) pubblicata sulla G.U. dell'8 agosto 2016, serie generale n. 184;
- VISTA** la Delibera n. 25, approvata dal CIPE il 10 agosto 2016 che definisce, tra l'altro le "Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione";
- CONSIDERATO** che il PNR prevede, tra gli altri interventi rivolti al Capitale Umano, in continuità con le azioni già avviate nella precedente programmazione con il PAC Ricerca, un rafforzamento dell'investimento nei *Contamination Labs* (CLab);
- VISTO** il D.D. n 1513 del 15/06/2017 di ammissione a cofinanziamento dei progetti selezionati a valere sull'Avviso D.D. n 3158 del 29 novembre 2016 "Contamination LAB";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO** il Disciplinare, allegato al D.D. n. 1513 del 15/06/2017 e in particolare l'Art. 7 "Modalità di erogazione del finanziamento", di cui costituisce parte integrante;
- VISTA** la Circolare 1/2017, a firma del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, che disciplina l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) in attuazione delle Delibere CIPE n.25 e 26 del 10 agosto 2016 relativamente alle regole di "governance" dei Piani stralcio, ivi comprese le modalità di programmazione, sorveglianza, monitoraggio e rendicontazione;
- RITENUTA** la necessità di recepire le disposizioni della citata Circolare in relazione alle modalità di erogazione;

DECRETA

ART.1

L'articolo 7 "Modalità di erogazione del finanziamento" del Disciplinare allegato al D.D. n 1513 del 15/06/2017 è così modificato:

"1. I pagamenti da parte del MIUR nei riguardi dell'Università finanziata saranno effettuati secondo i tempi e le seguenti modalità:

- un anticipo pari al **10%** del totale del finanziamento entro il 31 luglio 2018; un ulteriore anticipo pari al **15%** del totale del finanziamento entro il 15 settembre 2018;
- un ulteriore versamento pari al totale rendicontato ed approvato al termine del 1° anno, nella misura ritenuta ammissibile al termine della fase dei controlli di cui all'art.6, entro 60 giorni dalla ricezione, da parte del MIUR, della relazione dell'esperto contabile;
- un ulteriore versamento pari al totale rendicontato ed approvato al termine del 2° anno, nella misura ritenuta ammissibile al termine della fase dei controlli di cui all'art.6, entro 60 giorni dalla ricezione, da parte del MIUR, della relazione dell'esperto contabile; in nessun caso, le somme erogate in questa fase, sommate a quelle erogate in anticipo e al termine del primo anno, potranno superare il **95%** del totale del finanziamento;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- un ulteriore versamento pari al totale rendicontato ed approvato al termine del 3° anno, nella misura ritenuta ammissibile al termine della fase dei controlli di cui all'art.6, entro 60 giorni dalla ricezione, da parte del MIUR, della relazione dell'esperto contabile; in nessun caso, le somme erogate a saldo, sommate a quelle erogate in anticipo e al termine del primo e del secondo anno, potranno superare l'importo totale del finanziamento.
2. Resta inteso, comunque, che al termine dei 36 mesi, in base alle risultanze delle verifiche finali, il MIUR ricalcolerà il contributo effettivamente spettante, procedendo all'eventuale conferma dei contributi già erogati, ovvero al recupero delle quote eventualmente già erogate in eccesso.
3. Il recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso avverrà, come nel caso delle revoche, mediante restituzione dell'importo in eccesso da parte dell'Università, ovvero, nel caso in cui l'Università non provveda nel termine di 90 giorni dalla richiesta, mediante recupero per compensazione di altre somme destinate all'Università su altri capitoli di spesa del bilancio MIUR.
4. Nessun pagamento potrà essere effettuato, in qualsiasi momento, se il soggetto beneficiario non abbia provveduto ad eseguire, oltre alla prevista rendicontazione, anche la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio (relazione e inserimento dei dati relativi agli indicatori).
5. Il pagamento, inoltre, potrà essere sospeso anche nel caso di rinvio a giudizio per reati penali commessi nell'ambito delle attività oggetto di finanziamento."

ART. 2

È approvato, e costituisce parte integrante del presente decreto, l'allegato disciplinare di attuazione così come modificato dal presente decreto per i fini di cui all'avviso prot. n. 3158 del 29 novembre 2016 (allegato A).

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo DI FELICE)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"